

## URNA



**Urna Chahar-Tugchi** è nata nel distretto di Ordos, nella regione orientale della Mongolia al confine con la Cina, in una famiglia di allevatori nomadi e fin dalla più tenera età è cresciuta con i racconti e le canzoni tradizionali tramandate oralmente all'interno della sua comunità; dopo la frequentazione di scuole mongole, ha terminato gli studi al Conservatorio di Shanghai. Le sue canzoni evocano le immense praterie della Mongolia Interna e raccontano degli stili di vita dei Mongoli; le sue performances sono indimenticabili per coloro che assistono o partecipano alla sua musica. Nel 2009, il suo debutto come attrice nel film documentario *The Two Horses of Genghis Khan* della regista B. Davaa.

## PIERO CANNIZZARO



Il rinnovamento del documentario italiano, avvenuto negli ultimi anni, ha in **Piero Cannizzaro** uno dei suoi maggiori artefici, come testimonia la sua ampia filmografia, che si muove su molteplici latitudini (ha realizzato documentari e reportage in America, Russia, Siberia, Sri Lanka, Sud Africa, Golfo Persico, Norvegia, Lapponia), sempre alla ricerca di nuovi universi da esplorare. La curiosità è alla base del lavoro di Cannizzaro che con la sua macchina da presa entra in ambienti chiusi aprendo un dialogo che coinvolge lo stesso spettatore, invitandolo a raccogliere il testimone del regista e mettersi anche lui in viaggio. Realtà diverse, apparentemente marginali, fonti invece di insegnamenti fondamentali, sfilano quindi dinanzi ai nostri sguardi, rieducandoli ad un ritmo e a un linguaggio smarriti nel caotico flusso delle immagini di cui siamo aggrediti. A *Immagini & Suoni del Mondo* il regista presenterà due documentari etnomusicali, "La Notte della Taranta e dintorni", diventato un cult-movie per gli appassionati di pizzica, e "Ritorno a Kurumuny", vincitore del Festival di Ischia nel 2004.

## GERMAN KRAL



**German Kral** è nato a Buenos Aires nel 1968 e si è trasferito in Germania per studiare cinema nel 1991. Nel 1993 e nel 1996 Kral ha lavorato con il suo maestro **Wim Wenders** al film *A Trick of Light*. Il suo primo corto, *Tango Berlin* (1997) con la partecipazione di Wenders, è stato presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. Il film *Images of the Absence*, proiettato al Tampere Film Festival, è stato premiato al Yamagata Film Festival in Giappone e il documentario musicale *Música Cubana* (2004), prodotto da Wenders, è stato premiato a Venezia. Il suo ultimo lavoro, *El ultimo aplauso* (2009) ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il premio come Miglior Documentario al Dok.Fest di Monaco.

## CRISTIANO BARBAROSSA



Nato a Roma nel 1968, e cresciuto tra Italia e Venezuela, dal 2002 è autore e regista di SuperQuark (RAIUNO). Ha realizzato il reportage "Iraq: lo sguardo negato" (2006), sull'Iraq prima e dopo la guerra, "Salute, Cuba" (2001), un documentario sullo stato del sistema sanitario cubano e sulle conseguenze dell'embargo; "Bananas" (2000) girato in Guatemala, sulle frequenti violazioni dei diritti umani e sulle condizioni dei lavoratori nei campi delle multinazionali bananiere della Dole, Chiquita e Del Monte; "Gli Aquiloni" (2000) girato in Colombia sul quarantennale conflitto tra esercito, guerriglia e gruppi paramilitari. Collabora alla scrittura e alla regia di "Angeli & Killer" (1999), girato sempre in Colombia nella pericolosa area di Bogotá e Medellín, in collaborazione con Paolo Brunatto con il quale gira anche "Lungo il Fiume: gli yanomami di fronte al loro destino" un documentario sulla vita e i cambiamenti sociali in atto tra i gruppi etnici dell'Alto Orinoco. "Allegro Crescendo - A Slum Symphony" è il suo primo lungometraggio, vincitore del Roma Fiction Fest 2010.



**Proiezioni:** Cinema Odeon - P.zza Strozzi, 3 - Firenze

**Biglietti:** € 7 intero - € 5 ridotto

(Il biglietto è valido per una delle due sessioni di proiezione: pomeridiana o serale)

Proiezioni pomeridiane ore 16,30 - Proiezione serale ore 21

**Informazioni:** tel. 055 4628714 - info@multiculti.it - [www.multiculti.it](http://www.multiculti.it)

**Produzione e organizzazione:**



Multi Culti

**In collaborazione con:**



FONDAZIONE  
LAVORATORI  
OFFICINE  
GALILEO

**Si ringrazia:**



COMITATO  
DIFFUSIONE  
FIRENZE



Regione Toscana  
Dritti valori Innovazione Sostenibilità



FONDAZIONE  
SISTEMA TOSCANA  
MEDIATECA REGIONALE



**Immagini & Suoni del Mondo**  
Festival del Film Etnomusicale



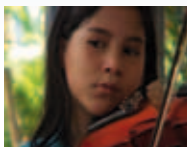
**Cinema Odeon - Firenze**  
31 ottobre - 2 novembre 2010

## DOMENICA 31 OTTOBRE



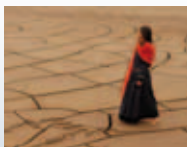
ore 16.30: **DESERT REBEL** Niger  
Ishumars: i rocker dimenticati del deserto *Ishumars: les rockers oubliés du désert* (F. Bergeron, 2005, 95')

Negli anni '90 scoppia la ribellione dei Tuareg nel Mali e nel Niger. Cantautore e combattente, armato di una chitarra e di un kalashnikov, Abdallah Oumbadougou ha vissuto questa esperienza drammatica; la sua opera, scritta in reazione alle persecuzioni che subiva il suo popolo, mostra, in modo forte e poetico, le difficoltà dei Tuareg per sopravvivere in un mondo che non lascia più spazio ai nomadi. *Si ringrazia per la collaborazione l'Ass. Transafrica.*



ore 18.30: **A SLUM SIMPHONY - ALLEGRO CRESCENDO** Venezuela  
(C. Barbarossa, 2010, 90') *Presentazione del regista Cristiano Barbarossa*

250.000 bambini provenienti dai quartieri più poveri e violenti del Venezuela trascorre sei pomeriggi a settimana studiando intensamente musica classica. Il regista Cristiano Barbarossa segue cinque di loro nell'arco dei cinque anni di un progetto sociale: Sistema Nacional de Orquestas Juveniles e Infantiles de Venezuela. Nel corso degli anni possiamo capire come la musica abbia cambiato la loro vita, dalle prime lezioni ai concerti in tutto il mondo con famosi direttori d'orchestra come Claudio Abbado, Simon Rattle e Gustavo Dudamel, il giovane direttore della Simon Bolivar Youth Orchestra. *Vincitore del Roma Fiction Fest 2010, Nomination al Globo d'Oro come Miglior Documentario.*



ore 21.00: **I DUE CAVALLI DI GENGIS KHAN** Mongolia  
*The Two Horses of Genghis Khan* (B. Davaa, 2009, 90') *Presentazione della cantante Urna*

Il documentario disegna un avvincente viaggio musicale sulle orme della cultura mongola, guidato dalla celebre cantante Urna. La vicenda ruota attorno al violino mongolo *morin khuur*, considerato ormai perduto perché distrutto durante la rivoluzione culturale cinese, che tiene inciso nel suo legno i versi di una vecchia canzone, "Chingisiyn hoyor zagal" che vuol dire appunto "i due cavalli di Gengis Khan". Nella trama, la cantante Urna promette alla nonna in fin di vita di portarle il manico a testa di cavallo del *morin khuur* dove sono incise le parole della canzone. Nella ricerca di questo raro strumento, Urna conoscerà la dura realtà della Mongolia fino a scoprire i segreti dei due cavalli di Gengis Khan. Il film è diretto dalla regista mongola Byambasuren Davaa, nominata all'Oscar insieme al regista italiano Luigi Falorni per lo splendido documentario "La storia del cammello che piange".

## LUNEDÌ 1 NOVEMBRE



ore 16.30: **BOSSA BRAZIL** Brasile  
(Paulo Thiago, 2005, 105')

Il documentario trasporta lo spettatore nelle strade della Rio de Janeiro del 1958, quando il panorama musicale comincia a cambiare con la diffusione di "Chega de Saudade" di Antonio Carlos Jobim e testo di Vinicius de Moraes. Il film, condotto da Carlos Lyra e Roberto Menescal, contiene interviste, rari filmati e performances dal vivo di artisti quali Johnny Alf, Billy Blanco, Joao Donato, Oscar Castro Neves, Sergio Ricardo, Bebeto, Joyce, Wanda Sa, Carlos & Kay Lyra, Cris Delano, Paulo Jobim, Leny Andrade e Claudette Soares.



ore 18.30: **I 100 SONI DI CUBA** Cuba  
*Los 100 sones de Cuba* (E. Alejandro, 2010, 87')

Straordinario viaggio tra la gente e i protagonisti del "blues" cubano (il *son*), da Manzanillo a Guantanamo, da Santiago de Cuba a La Habana. "E' un documentario - afferma il regista - che riunisce i 100 son più apprezzati dalla gente, dal pubblico cubano e non solo. In modo allegro, tra battute piccanti e canzoni, racconto in 87 minuti la storia del son attraverso i suoi principali protagonisti, musicisti e strumenti".



ore 21.00: **L'ULTIMO APPLAUSO** Argentina  
*El último aplauso* (G. Kral, 2009, 88') *Presentazione del regista German Kral*

*El último aplauso* racconta l'emozionante storia di un gruppo di veterani tangueros che solevano cantare nel famoso *Bar El Chino*, nel quartiere Pompeya, uno dei *barrios* più suggestivi di Buenos Aires. Il film accompagna la vita di questi cantanti dimenticati che devono affrontare una crisi economica sempre più disperata sospinti dal sogno di cantare ancora una volta di fronte a un pubblico. I cantanti incontreranno infine i giovani musicisti dell'Orchestra Tipica Imperial e

potranno ricevere così, forse per l'ultima volta nella loro vita, il caloroso applauso del pubblico. *Premio come Miglior documentario al Dok.Fest di Monaco 2009 e Starter Film Prize - Città di Monaco 2009.*

## MARTEDÌ 2 NOVEMBRE



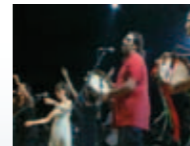
ore 16.30: **DI CHI È QUESTA CANZONE?** Turchia, Grecia, Macedonia, Albania, Bosnia, Serbia, Bulgaria,  
*Whose Is this Song?* (A. Peeva, 2007, 93')

Durante una cena a Istanbul si ritrovano amici provenienti da tutti i Balcani. Prima canticchiano un motivo, suonato da un'orchestrina, e poi ciascuno si ritrova a sostenere che il brano è originario del proprio Paese. La tragicomica ricerca della verità sull'origine di una canzone di cui tutti, nei Balcani, dicono: "E' nostra".



ore 18.30: **LAYA PROJECT** Thailandia, Sri Lanka, India, Maldive, Indonesia, Birmania  
(H. Monfils 2009, 90')

*Laya Project* è un tributo dedicato ai superstiti dello tsunami asiatico del 26 dicembre 2004. I musicisti di *Laya Project* sono parte dei popoli delle comunità litoranee e circostanti le regioni di Sri Lanka, Thailandia, Indonesia, Maldive, Myanmar e India colpite dallo tsunami e basano la loro musica sulla tradizione.



ore 21.00: **LA NOTTE DELLA TARANTA E DINTORNI** Italia  
(P. Cannizzaro, 2002, 52') *Presentazione di Piero Cannizzaro*

Il film ripropone le atmosfere, i suoni, le danze e il clima un pó dionisiaco di una terra dove la tradizione e l'innovazione musicale si fondono e trovano nuovi orizzonti. Nel documentario, costruito come un collage musicale di vari concerti, sono ripresi alcuni dei più significativi concerti svoltisi durante il festival "La notte della taranta" di Melpignano nel 2001: Occitanica Salentina, Zoè e Omino Stanco, Ghetonia, Elli De Santis, Cesare Dell'Anna, Uccio Aloisi, Canzoniere Grecanico Salentino.



ore 22.00: **RITORNO A KURUMUNY** Italia  
(P. Cannizzaro, , 2003, 36') *vincitore del Festival di Ischia 2004*

Riprese di un'antica festa popolare del Salento riproposta per il Primo Maggio dal ricercatore Luigi Chiriatti a Kurumuny, una piccola località delle Puglie. Danze e musiche tradizionali si alternano alle interviste ad alcuni dei più importanti interpreti della cultura salentina che cercano di mantenere vive nella memoria le loro origini e le loro radici.